



COMUNE DI CARINARO

PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 2011 - 155 Data 06-12-2011	OGGETTO: PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE: COSTITUZIONE IN GIUDIZIO AVVERSO L'ATTO DEL COMMISSARIO AD ACTA TOMMASO INFANTE NOMINATO DAL TAR CAMPANIA SEZ IV PER L'ESECUZIONE DEL GIUDICATO SUL RICORSO NUMERO REGISTRO GENERALE 2324/2010.
--	---

L'anno **duemilaundici** , il giorno **sei** del mese di **Dicembre** , alle ore **16:55** nella Sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge. Presiede l'adunanza il Sindaco **MASI MARIO** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.

Nominativo	Pres.	Ass.		
MASI MARIO	X			
SEPE PAOLO	X			
DELL'APROVITOLA MARIANNA	X			
CAPOLUONGO BRUNO	X			
TURCO ANTONIO	X			
MORETTI FRANCESCO		X		
MORETTI SEBASTIANO	X			

	PRESENTI N. 6
	ASSENTI N. 1

Con la partecipazione del Segretario Comunale dott. **OLIVADESE GIOVANNA**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti i prescritti pareri previsti dall'art. 49 della legge 18/8/2000, n. 267, che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, in merito all'argomento in oggetto indicato.

OGGETTO: Proposta di deliberazione di Giunta Comunale: costituzione in giudizio avverso l'atto del commissario ad acta Tommaso Infante nominato dal Tar Campania Sez IV per l'esecuzione del giudicato sul ricorso numero registro generale 2324/2010.

Il Sindaco

Premesso che:

- in data 17.11.2011 è stato acquisito al protocollo comunale l'atto del commissario ad acta nominato dal Tar Campania Sez. IV per l'esecuzione del giudicato sul numero registro generale 2324/2010 proposto da Enel servizio elettrico S.P.A. contro Consorzio Idrico terra

di Lavoro (Caserta) per l'ottemperanza sulla sentenza n.2587/2002 e su n.6 decreti ingiuntivi emessi dal Tribunale di Napoli;

- a seguito della inottemperanza ai provvedimenti dei giudici il Tar ha nominato il Commissario ad acta nella persona del presidente della Sezione Regionale di Controllo per la Campania;
- il Commissario ha stabilito di procedere al riparto del debito che ammonta complessivamente ad € 11.029.170,06 tra i comuni consorziati;
- il comune di Carinaro, pur essendo consorziato non ha alcun debito con il consorzio da cui, comunque, ottiene una minima fornitura di acqua in quanto la maggior parte è fornita da altro gestore;
- ai sensi dello statuto del consorzio è possibile chiedere agli enti consorziati di erogare contributi aggiuntivi in conto esercizio determinati in proporzione alle quote di finanziamento;
- il commissario ha ripartito il debito assegnando al Comune di Carinaro la somma di € 143.235,97 ed intimando di pagare entro 30 giorni dalla notifica dell'atto;
- il Comune di Carinaro ha tutto l'interesse a contrastare la pretesa del Commissario in quanto, a differenza di altri enti partecipanti al Consorzio non ha alcun debito con lo stesso, inoltre negli anni precedenti ha tentato di uscire dallo stesso consorzio ed, infine, usufruisce dell'erogazione di una quota minima di acqua da parte del citato consorzio;
- il Sindaco ha partecipato ad una riunione con gli altri Sindaci delle città aderenti al consorzio ed è stato stabilito di opporsi al provvedimento del Commissario ad acta in quanto le conseguenze sul bilancio dell'ente sarebbero notevoli;
- alcuni Sindaci hanno contattato l'avv. Egidio Lamberti il quale si è detto disponibile ad assumere la difesa degli enti;

Ritenuto opportuno costituirsi in giudizio per resistere all'atto di cui in premessa; ricorso indicato in premessa;

Considerato che per la costituzione nei suddetti giudizi è necessario ex lege il patrocinio di un legale di fiducia, non avendo il Comune un avvocato in dotazione organica;

Ritenuto di poter affidare l'incarico all'Avv. Egidio Lamberti con studio in Aversa, Via Pastore, quale professionista idoneo per la difesa dell'Ente, il quale si è detto disponibile ad accettare l'incarico di difesa e rappresentanza dell'ente ed ha, altresì, accettato la proposta di stabilire il proprio compenso contrattuale nel limite massimo di spesa di € 2.600,00 compresi oneri fiscali e previdenziali, come sarà formalizzato mediante sottoscrizione dell'allegato disciplinare di incarico, dando atto che nel caso in cui saranno sostenute delle spese queste saranno impegnate successivamente dietro presentazione della relativa documentazione in quanto non attualmente preventivabili;

Ritenuto pertanto necessario, nell'interesse dell'ente, autorizzare il Sindaco, in qualità di legale rappresentante dell'Ente, alla sottoscrizione del mandato;

Visto il Tuel;

Sottopone alla Giunta Comunale per la conseguente approvazione la seguente

PROPOSTA DI DELIBERA

1. di considerare la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di autorizzare il Sindaco a costituirsi, tramite legale di fiducia di questa Amministrazione, nel giudizio di opposizione all'atto del commissario ad acta Tommaso Infante.

3. di nominare difensore di questo Comune nell'atto di opposizione innanzi al giudice competente, l'Avv Egidio Lamberti con studio in Aversa, Via Pastore, dando atto che i rapporti tra il professionista e questo ente saranno disciplinati in base all'allegato disciplinare;
4. di demandare al Responsabile dell'ufficio legale l'adozione degli atti successivi all'emanazione della presente deliberazione, ivi compreso l'impegno di spesa per il conferimento del predetto incarico, stabilito nel limite massimo di € 2.600,00 compresi gli oneri dovuti per legge, da imputarsi sul cap. 310 del bilancio 2011 dando atto che nel caso in cui saranno sostenute delle spese queste saranno impegnate successivamente dietro presentazione della relativa documentazione in quanto non attualmente preventivabili;
5. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ex art. 134, 4° comma, del Dlgs. 267/00, con separata votazione espressa nei modi di legge.

Il Sindaco
Dr. Mario Masi

-

PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267

Oggetto: Proposta di deliberazione di Giunta Comunale: costituzione in giudizio avverso l'atto del commissario ad acta Tommaso Infante nominato dal Tar Campania Sez IV per l'esecuzione del giudicato sul ricorso numero registro generale 2324/2010.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 , 2° comma, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

x

Parere favorevole

Parere sfavorevole

Carinaro, lì 06.12.2011

Il Segretario Comunale
(dott.ssa Giovanna Olivadese)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

Parere favorevole

Parere sfavorevole

x

Parere irrilevante in questa fase del procedimento

Carinaro, lì 06.12.2011

Il Responsabile del Servizio
(Elena Barbato)

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta che precede relativa all'argomento indicato in oggetto, corredata dai pareri di cui all'articolo 49 – comma 1° e 2° - del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267;

RITENUTO di dover approvare la suddetta proposta di deliberazione;

Con votazione unanime favorevole espressa nei modi e forme di legge

D E L I B E R A

DI APPROVARE la suesposta proposta di deliberazione, relativa all'argomento indicato in oggetto, che è parte integrante e sostanziale di questo atto e che, espressamente richiamata, deve intendersi come integralmente trascritta nel presente dispositivo.

DI INCARICARE il responsabile dell'ufficio legale, nella persona del segretario comunale, per l'esecuzione della presente e le relative procedure attuative;

DICHIARARE la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'articolo 134 – comma 4 – del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267.



COMUNE DI CARINARO

REGIONE CAMPANIA

PROVINCIA DI CASERTA

Piazza Municipio n° 1 – 81032 Carinaro (CE) - Tel. 0815029250 – Fax 081-5027596 – E-mail:
carinaro.it

Ufficio Legale

Disciplinare di incarico legale

La sottoscritta Dr.ssa Giovanna Olivadese, Segretario Comunale dell'Ente, in qualità di Responsabile dell'Ufficio Legale, giusta decreto del Sindaco n°46 del 24.11.2010, ai sensi dell'art. 49, 2° comma del Dlgs.267/00 ed in esecuzione della delibera di G.C. n°-- ---- del ---- .12.2011

CONFERISCE INCARICO LEGALE

All'Avv. Egidio Lamberti (in seguito, per brevità chiamato anche solo "incaricato"), con studio legale in Aversa, Via _____ C.F. _____, che accetta, alle condizioni di cui al presente atto.

L'Avvocato designato dichiara formalmente di accettare l'incarico nel pieno ed integrale rispetto dei principi regolanti l'attività contrattuale del Comune, e delle clausole di seguito elencate.

- 1. L'incarico concerne la rappresentanza in giudizio dell'Amministrazione per la resistenza dinnanzi al Tar Campania all'atto del Commissario ad Acta dr. Tommaso Infante per l'ottemperanza al giudicato di sentenza n. 2587/02 e n. 6 successivi decreti ingiuntivi del Tribunale di Napoli, con il quale è stato disposto il riparto del debito del consorzio intimando al Comune di Carinaro di pagare entro 30 giorni dalla notifica la somma di € 143.235,97. A tal fine il Sindaco rilascia apposita e formale procura. L'incarico è conferito per il solo presente grado di giudizio.*
- 2. L'incarico comprende oltre alla difesa tecnica anche ogni assistenza di carattere legale in ordine alla questione dedotta in giudizio, di talché l'amministrazione potrà*

richiedere all'Avvocato incaricato delucidazioni scritte, pareri tecnici in ordine alla opportunità di instaurare e/o proseguire il giudizio, di addivenire a transazioni, di sollevare eccezioni e ogni altro atto, adempimento o comportamento che, in conseguenza dell'instaurazione del giudizio, l'amministrazione dovrà adottare a tutela e garanzia dei propri interessi e diritti, ivi compresa la predisposizione di eventuali atti di transazione. In ogni caso, il professionista è tenuto a rappresentare per iscritto all'amministrazione ogni soluzione tecnica ritenuta idonea a tutelarne al meglio gli interessi ed a prevenirne pregiudizi, ivi comprese istruzioni e direttive necessarie per dare completa ottemperanza alle pronunce giurisdizionali. Egli si impegna a relazionare per iscritto, anche in forma sintetica, in ordine a ciascun adempimento processuale posto in essere, avendo cura di rimettere tempestivamente all'amministrazione comunale copia di ogni atto prodotto in giudizio. Tale complessiva attività di assistenza, comunque collegata all'attività defensionale, non darà luogo a compenso ulteriore oltre quello previsto per l'incarico principale, salvo il rimborso delle spese documentate.

3. È obbligo del professionista incaricato di prospettare le soluzioni della controversia più favorevoli all'amministrazione, mentre la facoltà di transigere resta riservata a definitiva decisione all'amministrazione, che potrà appositamente autorizzare eventuali accordi transattivi concordati e prospettati dall'incaricato.

4. L'avvocato incaricato dichiara formalmente di impegnarsi ad esercitare il mandato con il massimo zelo e scrupolo professionale, nel pieno rispetto delle norme di legge e delle disposizione deontologiche che regolano la professione. All'uopo dichiara di non avere in corso comunione d'interessi, rapporti d'affari o d'incarico professionale né relazioni di coniugio, parentela od affinità entro il quarto grado con la controparte sopra indicata, e che inoltre non si è occupato in alcun modo della vicenda oggetto del presente incarico per conto della controparte o di terzi, né ricorre alcuna altra situazione di incompatibilità con l'incarico testé accettato alla stregua delle norme di legge e dell'ordinamento deontologico professionale. Fatta salva la eventuale responsabilità di carattere penale o disciplinare, cui dovesse dar luogo la violazione anche di una sola delle predette prescrizioni. L'Amministrazione è in facoltà di risolvere il contratto ai sensi degli artt. 1453 e ss. del codice civile anche in presenza di una sola delle predette condizioni di incompatibilità.

5. Alla luce del D.L. 223/2006, convertito, con modificazioni nella legge n. 248/2006, il quale, disponendo l'abolizione dell'obbligatorietà delle tariffe minime o fisse, ha in

sostanza introdotto il principio della negoziabilità del compenso per i servizi professionali, si conviene che la misura dell'onorario è fissata entro il limite di spesa non superiore ad € 2.600,00 compresa IVA e oneri fiscali e previdenziali.

Il compenso verrà pagato con anticipazione di € 1000,00 e il resto al saldo, a presentazione della parcella professionale ed a seguito della conclusione del giudizio in oggetto, previa presentazione di regolare fattura..

6. L'amministrazione metterà a disposizione dell'incaricato la documentazione in proprio possesso e rilevante per la questione.

7. L'incaricato è impegnato al rispetto del segreto d'ufficio ed a non utilizzare in alcun modo le notizie di carattere riservato apprese in ragione dell'incarico qui conferito ed accettato.

8. Per quanto non previsto dalla presente convenzione, le parti rinviano alle norme del codice civile, a quelle proprie dell'ordinamento professionale degli avvocati.

Il presente disciplinare viene redatto in duplice copia, ed allegato alla delibera di incarico.

Ai fini dell'imposta di registro si determina che il presente atto sia registrato solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26/4/1986 n. 131, art. 5, comma 2, e tariffa parte seconda, trattandosi di scrittura privata non autenticata contenente tutte disposizioni relative ad operazioni soggette ad imposta sul valore aggiunto.

Carinaro, _____

PER L'AMMINISTRAZIONE
Il Responsabile Ufficio Legale
Segretario Comunale
(Avv. Giovanna Olivadese)

L' AVVOCATO INCARICATO
Avv Egidio Lamberti

Letto, confermato e sottoscritto

F.to Il Sindaco MASI MARIO	F.to Il Segretario Comunale OLIVADESE GIOVANNA
--------------------------------------	--

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente oggi **00-00-0000** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al **00-00-0000** ai sensi dell'art. 124, primo comma 1, del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 registrata al N. _____

Carinaro, lì 00-00-0000

Il Messo Comunale
MORETTI SEBASTIANO

Il Segretario Comunale, attesta:

- ☐ Che la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente ai sensi dell'art.124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, con decorrenza **00-00-0000** ;
- ☐ Che viene comunicata, in elenco, ai capigruppo consiliari con nota prot. n. ____/____ del ____/____ ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;
- ☐ Che è stata trasmessa al Prefetto della Provincia di Caserta, ai sensi dell'art. 135, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, con nota prot. N. ____/____ del ____/____;

Carinaro, lì 00-00-0000

Il Segretario Comunale
OLIVADESE GIOVANNA

Il Segretario Comunale, attesta:

1. Che la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente ai sensi dell'art.124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, per quindici giorni consecutivi sino alla data del _____;
2. Che avverso la suddetta deliberazione, nel periodo di pubblicazione, non sono stati prodotti al protocollo generale dell'Ente, ricorsi od opposizioni;
3. Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ trascorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267.

Lì, _____

Visto per la pubblicazione (punto

1)
2)

Visto per il protocollo (punto

Il Messo Comunale
Il Responsabile dell'Ufficio Protocollo
MORETTI
SEBASTIANO
MORETTI SEBASTIANO

Carinaro, _____

Il Segretario Comunale
OLIVADESE GIOVANNA

